

Sicurezza, 5mila infortuni l'anno e 11 morti: «È tempo di dire basta»

► I dati agghiacciati rivelati il Primo Maggio dalla Uil veneziana al Petrolchimico di Marghera ► Il segretario Gargano: «Non sono numeri ma persone, operai, tecnici, artigiani, figli, madri, padri»

L'ALLARME

VENEZIA Cinquemila infortuni sul lavoro e undici vittime nel territorio veneziano. È questo il tragico bilancio legato al 2024 ed annunciato da Uil nel corso del primo maggio al Petrolchimico di Marghera. Un incremento su cui ha posto l'accento il coordinatore provinciale della sigla sindacale Giuliano Gargano: «Undici vite perse, nel 2023 erano state 4, mentre facevano ciò che ognuno di noi fa ogni giorno: lavorare per vivere, non per morire. Un dramma che tocca ogni settore: dall'edilizia alla logistica, dalla portualità all'industria manifatturiera, fino ai servizi e alla sanità. Nessun comparto è immune. Ogni giorno, nella nostra provincia, almeno 17 persone si fanno male lavorando». Gargano ha poi rimarcato: «I 101 morti del 2023, i 79 del 2024 in Veneto, gli 11 a Venezia, non sono numeri. Sono persone. Sono operai, tecnici, artigiani, marittimi, autisti, addetti del turismo, del commercio, dell'industria. Sono figli, madri, padri. E spesso, dietro a un infortunio, c'è la precarietà, la mancanza di formazione, la corsa al profitto a discapito della sicurezza, l'assenza di controlli. Per questo, il tema della sicurezza non può più essere affrontato solo dopo le tragedie. Deve diventare una priorità assoluta, strutturale, quotidiana. Serve formazione obbligatoria vera, di qualità. Servono più ispettori».

LO STUDIO

La Uil riporta uno studio del Servizio Lavoro, Coesione e Ter-

PER IL SINDACATO SI TRATTA DI UNA PRIORITÀ ASSOLUTA, STRUTTURALE, QUOTIDIANA. «SERVONO FORMAZIONE VERA E PIÙ ISPETTORI»

zione dei cittadini». Insomma, una amministrazione che sia meno distante dal popolo, con un «salto di qualità» rispetto al presupposto che «Brugnaro per noi sia il passato e un capitolo chiuso, non ci interessano le sue vicende giudiziarie». E a partire dalla residenza, Bergamo propone un cambio di rotta: «Basta al concetto "ve go dito che i more", sì, è vero, ma vogliamo creare una politica-choc per il ripopolamento, puntando su 5mila alloggi da immettere sul mercato con una "authority". Allo stesso tempo è necessario attrarre persone che reinserano qui le attività, siano invogliati, un po' come accade per il concetto di sede disagiata per tribunale e ospedale. Non possiamo né vogliamo ammainare bandiera bianca». Uno strumento potrebbe essere lo statuto speciale: «Se è vero che Venezia è l'unica città di preminente interesse nazionale, serve il riconoscimento di uno statuto speciale. Non basta più andare col cappello in mano a chiedere qualche spicciolo a Roma».

T.Bor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORTEO-SHOCK La chiatta con le decine di bare allineate portata in laguna l'anno scorso dalla Uil come monito in favore della sicurezza sul lavoro. Nel tondo, il coordinatore Uil Giuliano Gargano

ritorio della sigla sindacale, secondo cui solo lo 0,4 per cento, pari a 399 milioni di euro l'anno, delle risorse delle Aziende Sanitarie Locali viene destinato ai

"Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Sp-sal)". In Veneto il dato non si discosta molto da quello nazionale, cioè dello 0,2 per cento (20 mi-

lioni di euro su un bilancio di 9,5 miliardi). Proprio sul tema sicurezza, Gargano ha spiegato che: «Qualche settimana fa abbiamo partecipato al Comitato Provin-

ziale di Coordinamento con le Ulss 3 e 4. È un miracolo che 22 ispettori dell'Itd, 31 dell'Inps e 2 dell'Inail riescano a fare un enorme lavoro di vigilanza e controllo. Dobbiamo dire grazie a queste lavoratrici e a questi lavoratori per la loro attività, ma ci rendiamo tutti conto che il personale è insufficiente». Per questo, oltre al nuovo Piano Strategico per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, approvato dalla Regione, è necessario maggiore impegno, sottolinea la Uil: «Serve una nuova cultura del lavoro, che rimetta al centro la persona, che non veda il lavoratore come un costo, ma come un valore. E poi c'è un'altra urgenza: quella del lavoro nero e grigio. A Venezia, secondo i dati di Veneto Lavoro, circa il 10 per cento dell'occupazione è irregolare, soprattutto in edilizia, ristorazione e turismo. Lì dove non c'è contratto, non c'è neanche sicurezza». Per questo, Uil, chiede che il concetto di sicurezza assuma un connotato a più ampio respiro, inglobando concetti come quella salariale, contrattuale, di prospettiva.

AZIONE

Tutti temi su cui anche Azione, attraverso il segretario comunale veneziano Paolo Bonafè, si è espressa chiedendo che la politica si impegni alla creazione di un nuovo patto per il lavoro e l'industria veneziana, che vi siano maggiori controlli e una "patente a crediti" per imprese e appaltatori, un vincolo nella gestione dei fondi pubblici, con, da ultimo, un contrasto deciso al precariato e ai contratti pirata, con un piano di regolarizzazione nel Porto, nei cantieri, nel turismo e in tutta la filiera dei servizi, oggi troppo spesso basata su finte partite Iva e lavoro nero.

T.Bor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO Casa

INSERTO SETTIMANALE DI ANNUNCI IMMOBILIARI E ATTIVITÀ COMMERCIALI

Domenica 4 maggio 2025

Venezia

antonianacase due srl

Mestre (Ve), Via Rosa n.9
Tel. 041/959200

Venezia, Cannareggio 1916
Tel. 041/716350

www.antonianacase2.it
info@antonianacase2.it

AGENZIA ANTONIANA VENEZIA, CAMPO SS. GIOVANNI E PAOLO, LIBERO SUBITO, ATTICO CON UNA TERRAZZA DI CIRCA 80MQ. con ingresso, soggiorno, cucina, 3 ampie camere, doppi servizi, ripostiglio; al terzo piano soffitta e ampia terrazza panoramica a livello, riva acqua condominiale. € 990.000,00. Cl. En. "G" - IPE 215 kWh/mq. anno, rif. 633V. Tel. 041/716350.

AGENZIA ANTONIANA VENEZIA, CANNAREGGIO, ORMESINI. Appartamento luminoso al secondo piano su stabile di poche unità. L'immobile si compone di ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno finestrato. Completa l'unità immobiliare un magazzino finestrato al piano terra. Da restaurare. € 280.000,00. Cl. En. "F" - IPE 175,67 kWh/mq. anno, rif. 302V. Tel. 041/716350.

Mestre

AGENZIA ANTONIANA ASSEGGIANO, CASA SINGOLA, BUONE CONDIZIONI, DISPOSTA SU DUE PIANI, COMPOSTA DA taverna, studio, cantina, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 servizi, 3 ampi garage, scoperto esclusivo, UNICA OPPORTUNITÀ, € 270.000,00. Cl. En. "G" - IPE 538,48 kWh/mq. anno, rif. 202. Tel. 041/959200.

AGENZIA ANTONIANA MESTRE, NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL PARCO PI-RAGHETTO, MOLTO LUMINOSO, AMPI SPAZI INTERNI, IN PALAZZINA CON SCOPERTO CONDOMINIALE, LIBERO SUBITO, ALL'ULTIMO PIANO, ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, ripostiglio, 2 poggiali, ampia soffitta condominiale, garage, € 149.000,00. Cl. En. "F" - IPE 178,16 kWh/mq. anno, rif. 38. Tel. 041/959200.

AGENZIA ANTONIANA MESTRE CENTRALE, VIA FELISATI, BELLISSIMO RECENTE APPARTAMENTO SU DUE PIANI, ingresso, salone con terrazza, cucina, studio, servizio, lavanderia; piano superiore 4 camere, 2 bagni, garage, autonomo, FINITURE DI PREGIO, OCCASIONE, € 490.000,00. Cl. En. "C" - IPE 87,63 kWh/mq. anno, rif. 8. Tel. 041/959200.

IL GAZZETTINO Casa

AGENZIA ANTONIANA MESTRE CENTRALE OPPORTUNITÀ Unica parte di bifamiliare con giardino e ampie terrazze, salone con veranda, cucina grande, 5 camere, 3 bagni, lavanderia, box auto, € 335.000,00. Cl. en. "F" Ipe 119,59 kWh/mq. anno, rif. 62. Tel. 041/959200.

AGENZIA ANTONIANA MOGLIANO, VICINO SCUOLA PRIMARIA "DIEGO VALERI", CIRCONDATO DAL VERDE, IN BEL CONTESTO RESIDENZIALE, AL RIPARO DAL TRAFFICO, OTTIME CONDIZIONI, IN PALAZZINA CON AMPIO SCOPERTO CONDOMINIALE, LIBERO SUBITO, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, poggio, garage, € 134.000,00. Cl. En. "F" - IPE 154,79 kWh/mq. anno, rif. 127. Tel. 041/959200. Tel. 041/959200. TO SU DUE PIANI, ingresso, salone con terrazza, cucina, studio, servizio, lavanderia; piano superiore 4 camere, 2 bagni, garage, autonomo, FINITURE DI PREGIO, OCCASIONE, € 490.000,00. Cl. En. "C" - IPE 87,63 kWh/mq. anno, rif. 8. Tel. 041/959200.

AGENZIA ANTONIANA TREBASELEGHE, ZONA CHIESA, GRAZIOSO MINIAPPARTAMENTO AL PIANO PRIMO CON SPESE CONDOMINIALI MOLTO CONTENUTE, INTERESSANTE ANCHE COME INVESTIMENTO, CON soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggiali, ampio garage, riscaldamento autonomo, € 105.000,00. Cl. En. "F" - IPE 176,43 kWh/mq. anno, rif. 224. Tel. 041/959200.

BONAFÈ, DI AZIONE, CHIEDE CHE VI SIANO MAGGIORI CONTROLLI E UNA "PATENTE A CREDITI" PER IMPRESE E APPALTATORI